



FEDERAZIONE ITALIANA AUTONOMIE LOCALI E SANITA'

SEGRETERIA PROVINCIALE

Prot. N. 860/PR

Palermo, 24/09/2018

A tutti i Lavoratori contrattisti
ASP Palermo

INCONTRO TRA DELEGAZIONE DELL'ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE, RSU ED OO.SS.

L'incontro odierno tenutosi presso l'Assessorato Regionale della Salute tra l'Ing. La Rocca in rappresentanza dell'Assessore, l'Avv. Sorelli e la Consulente dell'Assessore Stefania Munafò, presenti i Rappresentanti RSU dell'ASP Palermo e le OO.SS. CGIL, CISL, UIL e FIALS, tanto atteso da parte dei Lavoratori alla fine, lo possiamo definire semplicemente **DELUDENTE**.

Ci è stato comunicato che l'Assessorato Regionale della Salute ha provveduto ad inviare una richiesta di parere all'Avvocatura di Stato al fine di chiarire l'applicabilità della c.d. Legge "Madia" all'ASP Palermo ed in particolare ai 651 Contrattisti attualmente ancora in attesa di stabilizzazione.

Ci è stato inoltre comunicato che l'Amministrazione dell'ASP Palermo a breve dovrebbe pubblicare un bando per una selezione di 94 posti vuoti nella vecchia Dotazione Organica dell'ASP Palermo e che inoltre si renderanno disponibili ulteriori circa 50 posti per pensionamenti che avverranno nella Ctg. B nel corso degli anni 2019 e 2020.

Ci è stata data comunicazione altresì che l'Assessorato Regionale della Salute sta provvedendo a richiedere la convocazione di un Tavolo Tecnico tra l'Assessorato del Lavoro, l'Assessorato all'Economia e Bilancio e lo stesso Assessorato Regionale della Salute al fine di potere eventualmente emanare direttive unitarie sia per gli Enti Locali che per la Sanità in applicazione della L.R. 27/2016 al fine di potere stabilizzare a tempo indeterminato il personale avente titolo.

Aperto il dibattito ed il confronto per la prima volta, abbiamo registrato che tutte le OO.SS. e la RSU hanno ribadito l'esigenza di una stabilizzazione effettuata a norma di Legge (a nostro avviso non v'è altra Legge al di fuori della "Madia"), affinché venga restituita all'ASP di Palermo la dignità di Lavoratori stabilizzati a tutti e 651 Lavoratori senza più tergiversare con i c.d. vuoti d'organico, ma utilizzando il numero delle teste già presenti in servizio e la spesa economica che è stata fin qui utilizzata per il tempo determinato riconvertendola in spesa per il tempo indeterminato.

Segnatamente è stata ancora stigmatizzata l'esigenza di una vera stabilizzazione del personale all'interno dell'ASP Palermo e non già attraverso il meccanismo RESAIS o S.A.S. per una fuoriuscita dal precariato attraverso il trasferimento presso Società che dovrebbero poi a loro volta chiedere una remunerazione aggiuntiva per i servizi resi facendo lievitare i costi della Pubblica Amministrazione.

Considerato che ormai il precariato presso l'ASP Palermo perdura da anni e che ogni qualvolta Ci incontriamo con l'Assessorato sembra sempre essere la prima, dove c'è sempre un nuovo inizio da intraprendere o un nuovo parere da intraprendere, la RSU ha deciso di convocarsi in riunione plenaria al fine di decidere tutte le azioni di lotta che si renderanno necessarie ed indispensabili affinché quanto stabilito dalla Legge, ossia la **STABILIZZAZIONE DEL PRECARIATO**, non abbia a diventare un'applicazione del gioco delle scatole cinesi senza arrivare a quello che dopo 25 anni i Lavoratori si aspettano dalla Pubblica Amministrazione.

I NO dichiarati dalla RSU e da tutte le OO.SS. per una collocazione presso Società collegate in presenza di una Legge dello Stato che garantisce l'immediata stabilizzazione, nonché l'unità sindacale riconquistata all'interno della RSU e tra le OO.SS. crediamo che, nel corso dell'incontro

già programmato di RSU per Lunedì 1° Ottobre 2018 potrà finalmente dare una svolta significativa alla battaglia da tempo intrapresa.

Notizieremo i Lavoratori non appena Ci sarà fornita la lettera di parere che l'Assessorato ha richiesto all'Avvocatura di Stato e di qualsiasi altro evento significativo di cui sarà necessario informarVi.

È opportuno comunque sottolineare che i fatti accaduti oggi nel corso dell'incontro soprattutto le dichiarazioni che sono state fatte da parte del Consulente dell'Assessore Stefania Munafò non sono assolutamente condivise dalla Fials-Confsal che le rigetta in toto poiché non appratenti né alla storia, né al pensiero, né agli obiettivi che la FIALS negli anni ha tentato di traguardare e continuerà a traguardare per la stabilizzazione del personale precario.

Per quanto sopra quindi non permettiamo alcuna strumentalizzazione nei confronti della Fials-Confsal che la correttezza, l'onestà sempre mostrata nei confronti dei Lavoratori non necessita di alcuna giustificazione, ritenendo quello di oggi un incidente di percorso che non potrà e non dovrà più ripetersi.

f.to

Il Segretario Provinciale Aggiunto
Fials-Confsal
Forte Giuseppe

f.to

Il Segretario Provinciale
Fials-Confsal
Vincenzo Munafò

f.to

I Consiglieri RSU

A. Provenzano – G. Gennaro – D. Savio

G. Russo – P. Canale – L. Maniscalco – G. Scianna –

D. Guardì – A. Gatto – D. Sardisco – P. Collura